

# Web Tax: effetto valanga sull'economia e sulle relazioni tra Paesi alleati



Ci sono le condizioni per avviare un dialogo costruttivo ed evitare l'acuirsi di uno scontro dagli scenari inediti e preoccupanti che rischia di determinare un pericoloso effetto valanga sull'economia e sulle relazioni tra Paesi alleati.

**E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in riferimento alle dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti Donald Trump** che ha minacciato di colpire l'Europa con dazi aggiuntivi come ritorsione per la web tax. Una ipotesi che rischia di avere effetti devastanti sul settore agroalimentare **Made in Italy** che a seguito dell'entrata in vigore dei dazi il 18 Ottobre dello scorso anno ha visto crollare le esportazioni negli States del 6,5% a novembre con una drastica inversione di tendenza rispetto ai dieci mesi precedenti in cui erano aumentate in media del 12% secondo le elaborazioni **Coldiretti su dati Istat**.

La lista dei prodotti interessati potrebbe infatti allargarsi con tariffe aggiuntive fino al 100% l'altro a vino, olio e pasta Made in Italy oltre ad alcuni tipi di biscotti e caffè esportati negli Usa per un valore complessivo di circa 3 miliardi oltre ai prodotti agroalimentari italiani già colpiti come Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori come amari e limoncello. La

nuova black list – continua la Coldiretti – rischia di colpire circa i 2/3 del valore dell'export del Made in Italy agroalimentare in Usa secondo l'analisi della Coldiretti. Una eventualità devastante per il **Made in Italy** agroalimentare che mette a rischio il principale mercato di sbocco dei prodotti agroalimentari Made in Italy fuori dai confini comunitari e sul terzo a livello generale dopo Germania e Francia" denuncia il **presidente della Coldiretti Ettore Prandini** nel sottolineare che "l'**Unione Europea** ha appoggiato gli Stati Uniti per le sanzioni alla Russia che come ritorsione ha posto l'embargo totale su molti prodotti agroalimentari, come i formaggi, che è costato al Made in Italy oltre un miliardo in cinque anni ed è ora paradossale che l'Italia si ritrovi nel mirino proprio dello storico alleato, con pesanti ipoteche sul nostro export negli Usa.